

POMERIGGIO

15,00 – 18,45

L'urgenza della nonviolenza: indizi dall'India di oggi

15,00 **Accoglienza e presentazione** Elsa Bianco, psicoanalista junghiana, già presidente di ASSEFA Italia. Membro di IRIS (Centro di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità)

15,15 **L'urgenza della nonviolenza nel caos mondiale** Nanni Salio, Presidente del Centro Studi Sereno Regis, un Centro di ricerca, formazione ed educazione sui temi della nonviolenza e della pace.

16,00 **Forme di nonviolenza in India, dalle manifestazioni di protesta ai progetti costruttivi**

Elena Camino, Presidente del Gruppo ASSEFA Torino, membro di IRIS (Centro di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità)

16,45 Pausa

17,00 **Un esperimento di ispirazione gandhiana nell'India del Sud: desi, charaka e vanastree**

Tiziana Ripepi Ricercatrice di cultura Indiana, da molti anni vive tra Italia e India (in particolare il Karnataka). E' impegnata anche nella creazione di reti di collaborazione tra associazioni, anche per il tramite del turismo sostenibile.

17,45 **L'ASSEFA India nel turbine del cambiamento** Franco Lovisolo, da molti anni responsabile delle relazioni tra ASSEFA Italia e ASSEFA India.

18,15 dibattito

SERA

20,30 – 22,30

Spettacolo di danza e musica classica indiana

Antonella Usai



Riccardo Di Gianni



Kamod Raj Palampuri



Per assistere allo spettacolo è richiesta una donazione minima a persona di 10 euro. Il contributo (al di là dei rimborsi spese) sarà devoluto a un Progetto dell'ASSEFA India rivolto a donne e bambini nella zona di Tandikudi (Tamilnadu).

Le Associazioni

Il Gruppo ASSEFA Torino - attivo dal 1969 - è impegnato nella collaborazione con l'[ASSEFA India](http://www.assefa.org), movimento di ispirazione gandhiana che opera nelle campagne dell'India sostenendo piccole comunità rurali emarginate ad avviare percorsi di autosviluppo sociale, economico e culturale secondo il principio del Sarvodaya. Con questo termine Gandhi intendeva una condizione di benessere materiale e spirituale per tutti (www.assefatorino.org).

Il Gruppo aderisce a livello nazionale all' **ASSEFA Italia**, che coordina la rete dei gruppi locali e tiene i contatti con l'ASSEFA India, il partner con cui organizziamo le nostre attività.

ASSEFA Italia ONG è dal 2010 socio dell'Istituto Italiano della Donazione, che ne verifica la trasparenza a tutela del donatore e ne riconosce, attraverso il marchio "Donare con fiducia", correttezza gestionale, qualità e affidabilità (www.assefaitalia.org)



Il Gruppo ASSEFA Torino è ospitato presso la sede del **Centro Studi Domenico Sereno Regis**, impegnato nello studio, nella ricerca e nella realizzazione di iniziative volte a coniugare ecologia ed equità, e ad affrontare i conflitti con un approccio creativo e nonviolento (<http://serenoregis.org/>).

Il progetto

In occasione di questa giornata proponiamo al pubblico di contribuire alla raccolta fondi per un Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini nella regione delle Palani Hills, in Tamilnadu:

- ✚ Organizzazione di unità sanitarie mobili
- ✚ Produzione di materiale educativo sulla nonviolenza per le scuole dei villaggi ASSEFA

Il programma

Riccardo Di Gianni e Kamod Raj Palampuri propongono l'esecuzione delle raffinate e antiche forme musicali dell'India del nord chiamate *Rāga*.

I *Rāga* sono paragonati ai colori dell'anima. Si tratta di una combinazione di note e modulazioni legati a particolari emozioni e stati d'animo.

I *Rāga* accompagnano sia il musicista che l'ascoltatore in una ricerca interiore.

Le melodie sono accompagnate dai Taal, complesse strutture ritmiche su cui i musicisti improvvisano.

La danza Bharatanatyam, fra le più antiche ed elaborate al mondo, affonda le sue radici nelle cerimonie sacre eseguite nei templi del sud dell'India dalle *devadasi*, letteralmente "ancelle del dio", dedite al culto della divinità attraverso la musica, il canto e la danza.

Si compone di un aspetto tecnico di cosiddetta danza "astratta" e di un aspetto espressivo-narrativo in cui, attraverso la combinazione di movimenti del corpo ed espressioni codificate del viso, vengono trasmesse particolari emozioni e narrate vere e proprie storie.

Il repertorio tradizionale è ricchissimo e si articola in una serie di danze dal profondo valore simbolico ed espressivo. Da ogni aspetto di questa danza traspare un contesto culturale affascinante e denso di significato.

Gli artisti

Antonella Usai - danza bharatanatyam

Inizia lo studio della danza a otto anni presso la scuola *Farco-Morra di Torino*. Vincitrice di numerosi concorsi fra cui Vignale danza e Castiglioncello, intraprende la carriera di danzatrice professionista con alcune compagnie europee tra cui: il *Zet*

Tanztheater di Zurigo, il Rigolo Tanzendes Theater di Wattwil, la Cie Pierre Droulers di Bruxelles...

Vincitrice di una borsa di studio governativa che le permette di soggiornare in India continuativamente per sei anni, si diploma a pieni voti in *Bharatanatyam* presso la prestigiosa *Darpana Academy of Performing arts di Ahmedabad*, perfezionandosi in seguito sotto la guida di alcuni tra i più rinomati docenti indiani.

È l'unica danzatrice non indiana scritturata dal *Darpana Performing Group*, e compie con questo gruppo una tournée in tutta l'India e a Singapore. È laureata in Storia del Teatro e fondatrice dell'associazione e omonima Compagnia di danza NAD.

Riccardo Di Gianni - sitar

Diplomato nel 2005 in chitarra, teoria e armonia jazz a Torino, lavora in teatro come musicista, compositore e sound designer. Dal 2006 studia il sitar e la musica Hindustani (musica classica del Nord India). Nel 2009 si reca a Varanasi (India) per studiare con Shivnat Mishra. Attualmente è allievo di Pandit Amarnath Mishra e del maestro Gianni Ricchizzi. Oltre a concerti di musica classica indiana organizza incontri di meditazione guidati dal suono del sitar e basati sulle antiche forme musicali indiane, i *Rāga*.

Kamod Raj Palampuri - voce, tabla, harmonium

Nato a Manali (India) in una famiglia di musicisti, si diploma nel 2003 in tabla e canto classico presso il Conservatorio Pracheen Kala Kendra di Chandigarh. Studia con i Guru Ayub Khan (Punjab Gharana) e Allhaiya Baksh (Benares Gharana). Nel 2004 fonda con il fratello Yaman Raj lo Sharda Music Institute, per l'insegnamento della musica classica a Manali. Giunto in Italia nel 2008, partecipa da allora ad importanti manifestazioni tra cui Torino Spiritualità, Torino Jazz Festival, Salone Internazionale del Libro di Torino.



Sabato 18 ottobre 2014

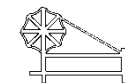
Centro Studi Sereno Regis, Via Garibaldi 13,
Torino

Sala Gabriella Poli

Germogli di un futuro nonviolento

Attualità gandhiane e tradizione
artistica: sinergie tra India e Italia

A Torino operano da molti anni associazioni, gruppi, artisti che si ispirano alla cultura e alle tradizioni dell'India per farle conoscere al pubblico italiano, sviluppare relazioni di collaborazione, contribuire alla formazione di reti in grado di contribuire a una trasformazione globale nonviolenta delle nostre società.



Nel pomeriggio: riflessioni e testimonianze di
realtà gandhiane in azione

Alla sera: musica e danza classica indiana